

p&c

Professioni & concorsi

te Teoria ed esercizi

Teoria e Test
di logica e cultura generale

1052 Operatori custodia, vigilanza e accoglienza

MIBAC

Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali

Teoria e test per la prova **preselettiva**

- Test di logica e attitudinali
- Cultura generale



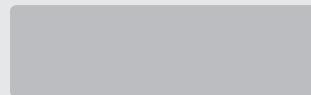
Comprende **software**
per effettuare
esercitazioni online

Accedi ai servizi riservati



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni



Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso MIBAC

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test**

LOGICA E CULTURA GENERALE



Concorso MIBAC – Logica e cultura generale – I Edizione, Agosto 2019
Copyright © 2019, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

Grafica di copertina e progetto grafico:  curvilinee

Fotocomposizione:  curvilinee

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 389 6

www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

PREMESSA

Questo volume è rivolto a quanti intendono prepararsi al concorso indetto dal Ministero per i beni e le attività culturali (MIBAC) per Operatori addetti alla custodia, vigilanza e accoglienza.

Questo volume offre una trattazione specifica di *cultura generale e test di logica e psico-attitudinali*, con una **parte teorica** cui si affianca una sezione di **esercizi commentati** che consentono un'efficace preparazione ai test e una verifica delle conoscenze acquisite.

Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata previa registrazione, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

[facebook.com/infoconcorsi](https://www.facebook.com/infoconcorsi)

Clicca su  **(Facebook)** per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it



INDICE GENERALE

INTRODUZIONE

1 • Il test a risposta multipla	IX
1.1 • I quiz di Logica e Cultura generale	IX
1.2 • Modalità di svolgimento della prova	X
2 • Come affrontare la prova	XII
2.1 • Flessibilità cognitiva	XII
2.2 • L'ansia da esame	XIII
2.3 • In che modo l'ansia può compromettere il buon esito di un esame	XIV
2.4 • Consigli generali	XVI
2.5 • Gestione del tempo	XVI

SEZIONE 1 | Logica

1 • Logica verbale	1
Verifica	37
Risposte commentate	49
2 • Ragionamento critico	79
Verifica	112
Risposte commentate	132
3 • Logica numerica e <i>problem solving</i>	207
Verifica	307
Risposte commentate	320
4 • Ragionamento astratto	369
Verifica	402
Risposte commentate	422

SEZIONE 2 | Cultura generale

1 • Grammatica	471
Verifica	507
Risposte commentate	518
2 • Letteratura	529
Verifica	567
Risposte commentate	578



3 • Storia	589
Verifica	605
Risposte commentate	618
4 • Geografia	631
Verifica	654
Risposte commentate	663
5 • Storia dell'arte	673
Verifica	689
Risposte commentate	695
6 • Musica	703
Verifica	714
Risposte commentate	720
7 • Filosofia	727
Verifica	738
Risposte commentate	749
8 • Religione	767
Verifica	782
Risposte commentate	788
9 • Mitologia	795
Verifica	800
Risposte commentate	805

ESTENSIONI ONLINE



10 • Cultura politico-istituzionale

Verifica

Risposte commentate

11 • Economia

Verifica

Risposte commentate

12 • Informatica

Verifica

Risposte commentate

ATTUALITÀ

Verifica

Risposte commentate



Introduzione

1 • Il test a risposta multipla

Le prove a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio “soggettivo” dell’esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

1.1 • I quiz di Logica e di Cultura generale

Le prove di selezione prevedono nella maggior parte dei casi la verifica sia delle attitudini logiche dei candidati sia delle conoscenze di cultura generale.

La **Logica** misura alcune proprietà della nostra mente, come capacità di ragionamento astratto, abilità nel collegare fatti o elementi, capacità di ricordare o sintetizzare concetti o semplicemente di cogliere i tratti salienti di un discorso. Nell’ambito dei concorsi pubblici la logica è presente sempre e in misura preponderante rispetto alle altre materie. La ragione di ciò sta nel fatto che, mentre i quiz relativi alle materie riguardano un sapere nozionistico che dovrebbe essere stato acquisito nel corso degli studi, la logica non riguarda un sapere acquisito, ma l’attitudine al ragionamento dei candidati. Per tale motivo, mediante l’esercizio è possibile migliorare le proprie prestazioni e apprendere una metodologia applicabile alla soluzione delle più comuni tipologie di quiz di ragionamento logico: prove di valutazione delle attitudini verbali, delle abilità di ragionamento critico e numerico e delle capacità di ragionamento visuo-percettivo.

La **Cultura generale** riguarda conoscenze acquisite nel tempo e comprende potenzialmente tutto il sapere umano. Per questo motivo risulta particolarmente difficile migliorare le proprie prestazioni in vista di un concorso.

Va comunque rilevato che la vastità delle domande possibili può essere ricondotta ad ambiti specifici che corrispondono essenzialmente alle materie scolastiche e ad argomenti di attualità sociale e politica. Un altro aspetto da sottolineare è che il livello di approfondimento delle domande di Cultura generale non è generalmente elevato. Le conoscenze sull’assetto politico-istituzionale del nostro Paese,



ad esempio, sono di solito testate in tutte le prove di selezione, ma se la prova non è direttamente finalizzata all'accesso a un profilo professionale di tipo giuridico, le conoscenze richieste difficilmente andranno al di là di semplici nozioni sulla ripartizione dei poteri, sugli organi che compongono lo Stato e le loro principali competenze, sulle principali fonti del diritto nazionale ed europeo; nozioni che sono facilmente schematizzabili in poche pagine e che possono essere velocemente ripassate. Analogamente, potranno capitare nelle prove delle domande sulla storia dell'arte, ma, a meno che non si tratti dell'ammissione al corso di laurea in Architettura o dell'accesso a professioni che richiedano conoscenze approfondite, anche in questo caso le domande si riferiranno alle correnti artistiche principali, agli artisti di fama internazionale, ad opere artistiche o architettoniche che rappresentano il patrimonio del nostro Paese o della comunità internazionale. Anche in questo caso è dunque possibile selezionare gli argomenti principali e ripassarne velocemente i tratti salienti.

■ 1.2 • Modalità di svolgimento della prova

La prova di selezione genera nei candidati un notevole stress emotivo. Per minimizzare gli effetti di tale tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

■■□ Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun concorso è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verrà il test e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

■■□ Compilare correttamente il foglio delle risposte

È importante ricordare che la correzione delle prove viene effettuata mediante **lettore ottico**; risulta pertanto necessario seguire scrupolosamente le modalità indicate per la compilazione del foglio delle risposte, pena vedersi attribuire un punteggio inferiore a quanto si sarebbe potuto ottenere prestando maggiore attenzione.

La scheda destinata alla correzione non deve essere assolutamente piegata, poiché qualsiasi ombra potrebbe alterare la correzione da parte del lettore.

Poche semplici regole:

- usare **solo** la penna fornita dalla commissione (o, in assenza, la tipologia di penna indicata);
- segnare la risposta esatta sull'apposito foglio **solo** quando si è sicuri della propria scelta;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla compilazione delle schede delle risposte.

La scheda delle risposte può presentare diverse modalità di compilazione. Ripetiamo di seguito le più comuni, ma ricordiamo che tali schede sono predisposte dai singoli atenei e possono pertanto presentare differenze significative. Per questo motivo raccomandiamo di **leggere sempre con attenzione le istruzioni** che vi saranno consegnate prima dell'inizio della prova. Tali istruzioni contengono sempre degli esempi grafici che chiariscono le modalità di compilazione e, se consentito, di correzione.

Corretto

1. A B C D E

Non corretto

1. A B C D E

2. A B C D E

3. A B C D E

In alcuni casi viene chiesto di annerire completamente la casella facendo attenzione a non uscire dai bordi.

Corretto

1. A B C D E

Non corretto

1. A B C D E

2. A B C D E

In altri casi può essere chiesto di barrare con una crocetta la risposta esatta. Anche qui bisogna fare attenzione a non uscire dai bordi.

Una volta segnata la risposta sulla scheda, è generalmente consentito effettuare correzioni (normalmente è ammessa una sola correzione), ma anche in questo caso le modalità possono variare:

1. A B C D E

In questo caso per ciascuna domanda sono presenti due file. La risposta viene segnata sulla prima fila e solo in caso di correzione viene utilizzata la seconda. Nell'esempio proposto la risposta ritenuta valida dal lettore ottico è la C.

1. A B C D E

In questo caso la risposta esatta viene indicata barrando la casella. Per effettuare la correzione si annerisce completamente la casella errata e si barra la nuova casella. Nell'esempio riportato la risposta ritenuta valida dal lettore ottico è la C.

È importante tener presente che qualsiasi imprecisione rispetto alle indicazioni fornite sulla compilazione comporterà la registrazione della risposta come errata (e non nulla!) da parte del lettore ottico, con conseguente decurtazione del punteggio. È inoltre bene ricordare che non va mai scambiata la scheda delle risposte con un altro candidato poiché ogni questionario presenta domande in ordine casuale e diverso per ciascun partecipante.



2 • Come affrontare la prova

Esistono tecniche (o metodi) in grado di aiutare i candidati a massimizzare la propria prestazione senza cadere nelle insidie tipiche dei test a risposta multipla; prima di fornire una serie di consigli utili per chi si accinge ad affrontare una prova di selezione è tuttavia importante ricordare che una **buona conoscenza delle materie d'esame** (e quindi uno studio approfondito dei programmi indicati dai bandi) è un prerequisito indispensabile per superare con successo il test.

2.1 • Flessibilità cognitiva

Il test deve essere affrontato con la massima apertura mentale, gli schemi mentali del candidato che vi si sottopone devono essere aperti, recettivi e adattabili. I test prevedono e sono organizzati in modo tale da richiedere la risoluzione di un numero di item superiore rispetto al tempo che viene concesso, viene quindi richiesto di lavorare sotto una forte pressione temporale. Qui la riflessione sistematica e approfondita e l'analisi dettagliata dei fenomeni non sono una qualità positiva, quanto piuttosto un vero e proprio ostacolo.

La *forma mentis* più conveniente è quella di essere pronti a tutto e pensare che tutto ciò che troverete nel corso del test non sarà altro che una variante camuffata di qualcosa che già sapete. Se intendete sottoporvi ad una selezione sicuramente sapete leggere, scrivere e far di conto, quindi la “cassetta degli attrezzi” per affrontare qualsiasi tipo di test in fondo già l'avete, vi basta imparare ad utilizzare gli strumenti in essa contenuti in modo pertinente ed arricchire di nuove “funzionalità” gli strumenti posseduti. La variabilità da un candidato all'altro è determinata in sostanza dalla quantità di “strumenti” a disposizione: c'è chi, infatti, ha un vocabolario più ricco, chi ha un bagaglio di conoscenze generali più robusto, chi è più rapido e abile nell'esecuzione dei calcoli a mente, chi ha più prontezza nel raccogliere e recuperare i dati nella stessa unità di tempo, chi è più svelto nel comprendere un testo già alla prima rapida lettura, ecc.

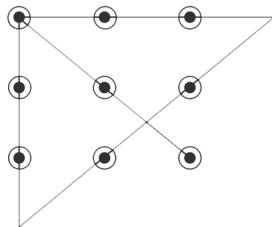
Questo volume non può modificare la quantità di strumenti che si hanno a disposizione, ma può favorire un più vantaggioso utilizzo di quelli che già possedete. Guardate attentamente questa serie di punti:



Unite tutti i punti della figura con quattro segmenti senza mai staccare la penna dal foglio.

Riproducete la configurazione di punti su un foglio e tentate di risolvere il problema. Il compito in sé non è difficile, è difficoltoso invece liberarsi da certe “costrizioni”. Le persone che non riescono a trovare la soluzione non sono più stupide di quelle che ce l'hanno fatta, ma hanno espresso soltanto una *fissità funzionale* maggiore, cioè si sono limitati a considerare la figura entro lo spazio raffigurato dal quadrato di punti, e

non hanno quindi preso in considerazione l'idea di “uscire” dalla figura allungando due segmenti per poi unire, con una bella forma, tutti i punti.



Chi non l'ha risolto ha la sensazione di essere stato ingannato, di aver frainteso le istruzioni, oppure di non avere riflettuto abbastanza.

Tenete a mente queste sensazioni dato che molte prove che affronterete sono essenzialmente ispirate alla complicazione apparente di questo esercizio, perché nella maggior parte dei casi richiedono un'alta flessibilità e adattabilità cognitiva.

Osservate ora la figura sottostante e descrivete che cosa riuscite a vedere.



Questo è un noto disegno ambiguo che può essere visto sia come una donna vecchia (in primo piano), sia come una donna giovane (di profilo). Alcuni non riescono a vedere la giovane, altri non vedono la vecchia neanche dopo che gli viene indicato con precisione quali sono le parti che costituiscono l'una e l'altra. Alcune persone dopo che hanno visto la giovane non riescono più a vedere la vecchia o viceversa. Il disegno, che gioca sull'ambiguità di figura e di sfondo, potrebbe essere preso a modello dei test attitudinali, o almeno di una buona parte di essi, perché anche questi si prestano a molteplici “interpretazioni”.

■ 2.2 • L'ansia da esame

Tutti sappiamo quanto sia poco piacevole l'ansia che si prova nell'affrontare un esame o una prova impegnativa, e quanto l'ansia aumenti in funzione dell'importanza attribuita al compito stesso.

Secondo alcuni ricercatori l'ansia degli esami è data da due aspetti: dalla preoccupazione per le conseguenze dell'insuccesso e dallo stato di tensione emotiva e organica, resa concreta da sensazioni come palpitazioni, sudorazione, che inducono confusione mentale, disorientamento ecc.

Questi due aspetti influenzano diversamente il rendimento: la preoccupazione sembra avere ripercussioni su di esso in ogni caso, mentre l'emotività, qualora si mantenga entro livelli accettabili, potrebbe non dare rilevanti conseguenze, anzi talvolta può essere considerata una tensione motivazionale positiva che mobilita risorse ed energie.

A proposito di quest'ultimo punto due ricercatori all'inizio del secolo scorso hanno rappresentato con una curva a campana piatta la relazione tra livello di attivazione emotiva e livello di prestazione sul compito. Riportiamo di seguito la rappresentazione grafica del rapporto tra emotività e performance.



Si noti come il massimo livello di prestazione si raggiunga con un livello di attivazione emotiva intermedio, cioè né troppo alto né troppo basso.

2.3 • In che modo l'ansia può compromettere il buon esito di un esame

Il candidato sotto esame è sottoposto ad una duplice pressione: quella legata alla difficoltà del compito e quella indotta dalla situazione d'esame. Egli si trova nelle condizioni in cui da un lato mantiene e rinforza la sua attenzione e concentrazione per affrontare e risolvere il compito, dall'altro deve esercitare un controllo sulla trepidazione e sull'incertezza provate, attività che può assorbire porzioni rilevanti di attenzione e concentrazione: l'energia anziché essere rivolta alla soluzione del compito viene rivolta su se stessi.

Il candidato ansioso quindi trascura i dati, li interpreta male, non capisce il senso delle frasi che contengono delle subordinate, si confonde e innesca un circolo vizioso che si autoalimenta all'infinito.

Valutiamo con il test di Spielberg in che modo si reagisce abitualmente di fronte ad un esame di qualsiasi tipo, apponendo una crocetta su una delle modalità di risposta previste, cercando però di essere più spontanei e veritieri possibile.

1. Mentre affronto un esame provo una spiacevole sensazione di turbamento
2. Se penso alla valutazione che posso ottenere, il mio svolgimento del compito è disturbato

3. Affrontando un esame, mi accorgo che sto pensando se finirò mai di dover sostenere prove del genere
4. Mentre svolgo un compito, mi sento molto teso
5. Mentre svolgo un compito, sono distratto dal pensiero di sbagliare
6. Quando svolgo un compito importante, sono in uno stato di vero e proprio panico
7. Quando svolgo un compito importante, sento che il cuore batte molto in fretta
8. Mentre svolgo un compito, mi accorgo che sto pensando alle conseguenze dell'insuccesso

	Quasi mai	Qualche volta	Spesso	Quasi sempre
1. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si assegnano 1 punto nel caso di risposta Quasi mai, 2 punti nel caso di risposta Qualche volta, 3 punti nel caso di risposta Spesso, 4 punti nel caso di risposta Quasi sempre. Il risultato del test è dato dalla somma dei punteggi ottenuti, che va da un minimo di 8 punti (ansia d'esame molto bassa) ad un massimo di 32 punti (ansia d'esame molto alta).

Gli item numero 2, 3, 5 e 8 misurano l'ansia da preoccupazione o tendenza alla preoccupazione, gli altri item l'emotività, quindi possiamo anche scomporre il risultato complessivo in due diversi punteggi. Solitamente i due valori sono pressappoco equivalenti, anche se ci sono studenti che più frequentemente reagiscono agli esami con maggiore tendenza ad emozionarsi piuttosto che a preoccuparsi.

Nel corso delle prove di esame “importanti” come quelle dei test di ammissione o di selezione concorsuale, si possono innescare dei meccanismi in cui l'ansia rallenta la prestazione e si autoalimenta se ci si preoccupa di non riuscire per mancanza di tempo o per altri motivi fino a provocare un vortice emotivo paralizzante.

Prima della prova, quindi, allenatevi a lavorare sotto la pressione del tempo, nel corso degli esami, invece, con l'orologio in primo piano, lavorate sui ritmi stabiliti, soprattutto per non innescare meccanismi ansiosi che possano disturbare l'esecuzione del test.



2.4 • Consigli generali

- Ciascuna domanda va affrontata leggendo con attenzione prima di tutto il testo e poi le risposte alternative; non ci si deve mai precipitare a segnare la prima risposta che sembra corretta.
- È necessario leggere con attenzione tutte le alternative, anche se la domanda sembra riguardare argomenti di cui non si sa praticamente nulla: è infatti possibile che una o più di esse contengano informazioni utili alla soluzione.
- Una volta lette le risposte alternative, non si deve dedicare più di qualche secondo alla domanda; se non si trova immediatamente la soluzione, è bene barrare le alternative che sono state comunque eliminate, segnare la domanda in modo da ritrovarla rapidamente in seguito e passare subito alla domanda successiva. Tuttavia, non si deve mai abbandonare una domanda senza averla esaminata con attenzione: l'obiettivo è di rispondere rapidamente a tutte le domande facili, in modo da accumulare punti e risparmiare abbastanza tempo da poter tornare a riesaminare quelle difficili, momentaneamente abbandonate.
- Una volta giunti alla fine della sezione, tornate alle domande che avete contrassegnato e lasciato da parte, concentrandovi nel tentativo di eliminare il maggior numero possibile di distrattori.

2.5 • Gestione del tempo

Il tempo a disposizione per completare la prova è generalmente appena sufficiente per leggere tutte le domande e rispondere a ciascuna di esse dopo un minimo di ragionamento. Un buon utilizzo del tempo e delle risorse prevede di leggere il questionario in due o tre “passate”, cioè evitando di soffermarsi in prima lettura sulle domande di cui non si conosce la risoluzione o che risultano troppo complesse.

È dunque essenziale sfruttare al meglio il tempo a propria disposizione, evitando di sprecare secondi importanti e ricordando che **l'obiettivo non è quello di dare più risposte in assoluto, ma di dare il maggior numero di risposte esatte**.

È possibile ottimizzare il tempo a propria disposizione e massimizzare il risultato seguendo alcune semplici regole:

- **leggere rapidamente tutti i quiz e rispondere in prima battuta a tutti quelli di cui si è assolutamente certi;**
- **ricominciare a leggere i quiz soffermandosi sui quesiti la cui soluzione necessita di un ragionamento.**

Tenete presente che **soffermarsi troppo su una singola domanda è controproducente** perché può sottrarre tempo prezioso per risolvere altri quesiti e far così aumentare il punteggio globale.

Alcuni manuali consigliano di dedicare ad ogni domanda un massimo di secondi (calcolato in base al rapporto tempo/numero di quesiti); se non si riesce a risolvere il quesito entro quel lasso, bisognerebbe passare al quesito successivo. Noi sconsigliamo questo approccio, ritenendo che l'osessione del tempo che scorre possa deconcentrare, ostacolando il ragionamento ed infine rallentando il processo decisionale.

Una gestione ottimale del tempo può essere acquisita solo grazie ad un esercizio costante: il nostro consiglio è quello di effettuare quante più simulazioni d'esame possibili (con il software accessibile online sul nostro sito) e cronometrare le proprie prestazioni (grazie al timer in esso contenuto) per valutare quali sono le domande che mediamente comportano il maggior dispendio di tempo; concentrare il proprio studio su di esse porterà a migliorare le proprie performance e a impiegare un tempo via via minore per risolvere i quesiti.



Teoria e test per la prova del concorso per 1052 Operatori addetti alla custodia, vigilanza e accoglienza presso il Ministero dei beni e delle attività culturali.

1052 Operatori custodia, vigilanza e accoglienza MIBAC

Il manuale è indirizzato a quanti intendono prepararsi alla prova preselettiva del concorso per 1052 Operatori addetti alla custodia, vigilanza e accoglienza indetto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Questo volume offre infatti una trattazione specifica di *cultura generale e test di logica e psicoattitudinali*, con una **parte teorica** cui si affianca una sezione di **esercizi commentati** che consentono un'efficace preparazione ai test e una verifica delle conoscenze acquisite.



Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata previa registrazione, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche.



EdiSES
www.edises.it
info@edises.it

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

Entra nel gruppo di studio:

[facebook.com/groups/nuoviconcorsimibac](https://www.facebook.com/groups/nuoviconcorsimibac)

Iscriviti per ricevere gli aggiornamenti.

